



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE
CAMONICA**

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza
d'Oglio, Incudine e Monno)

**DELIBERAZIONE N. 07
DEL 25/05/2018**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE
ADUNANZA - ORDINARIA DI I° CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di **PONTE DI LEGNO** sono stati convocati i Consiglieri dell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
Rizzi Giovanmaria	Presidente	X		Gregorini Paolo	Consigliere	X	
Sandrini Aurelia	Consigliere	X		Mossini Loredana	Consigliere	X	
Testini Mauro	Consigliere		X	Pietroboni Daniela	Consigliere	X	
Menici Roberto	Consigliere	X		Rossi Agostino	Consigliere		X
Trotti Roberto	Consigliere	X		Rizzi Mario	Consigliere		X
Serini Bruno	Consigliere	X		Pasina Giuseppe	Consigliere		X
Camadini Manuel	Consigliere	X		Bolchi Luisa Carla	Consigliere		X
Coatti Lorenzo	Consigliere		X	Occhi Diego	Consigliere	X	
Maculotti Angelo	Consigliere		X	Sandrini Riccardo	Consigliere	X	
						11	7

ASSISTE l'adunanza il Segretario Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Rizzi Giovanmaria Giacomo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 02 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Il **Presidente** illustra la proposta di rendiconto della gestione 2017 avvalendosi della relazione approvata dalla Giunta esecutiva. Si sofferma in particolare sui trasferimenti correnti ottenuti dall'Unione nel corso dell'esercizio 2017 e sottolinea che il loro importo rappresenta solo una minima percentuale delle entrate dell'Unione.

Elenca le funzioni fondamentali gestite dall'Unione e passa quindi ad analizzare gli investimenti effettuati dall'Unione nell'esercizio trascorso.

Illustra poi brevemente la destinazione delle spese di parte corrente e, successivamente, di quelle in conto capitale.

Ad integrazione della relazione del Presidente interviene il segretario dell'Unione che fornisce alcune informazioni aggiuntive sull'articolazione della spesa corrente.

Terminata l'illustrazione, dichiara aperta la discussione.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco di Monno Roberto Trotti il quale osserva che il bilancio dell'Unione, pur presentando un avanzo di amministrazione irrisorio, movimentata comunque una discreta quantità di risorse e ciò dimostra il ruolo centrale assunto dall'Unione nella gestione dei servizi. Esprime l'auspicio che l'Unione continui ad essere valorizzata e mantenga un ruolo fondamentale per il progresso dell'alta valle.

Interviene il Sindaco di Temù che ribadisce a sua volta l'importanza di dotare l'Unione di un'architettura organizzativa funzionale ed efficiente.

Il Presidente afferma in conclusione che l'Unione si sta dimostrando un punto di riferimento per l'alta Valle Camonica ed aggiunge che se ci saranno le risorse il suo ruolo potrà essere ulteriormente intensificato. Verificato quindi che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

VISTA la richiesta avanzata da ANCI volta a ottenere la proroga del termine del 30 aprile 2018 per l'approvazione della contabilità economico-patrimoniale ed il successivo accoglimento della stessa da parte di Arconet il quale ha stabilito la possibilità, per le Unioni dei Comuni e per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, di rinviare al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

PREMESSO inoltre che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 06 in data 29/05/2017, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019:
 - Giunta Esecutiva dell'Unione n. 35 in data 25/08/2017 ratificata con atto n. 19 del 21/10/2017 da parte dell'Assemblea dell'Unione;
 - Assemblea dell'Unione n. 20 in data 21/10/2017;
 - Giunta Esecutiva dell'Unione n. 44 in data 30/11/2017 ratificata con atto n. 24 del 18/12/2017 da parte dell'Assemblea dell'Unione.

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Unione ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta esecutiva n. 16 in data 19/04/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

VISTO l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- la Relazione sulla gestione della Giunta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 approvati con deliberazione della Giunta esecutiva n. 17 del 19/04/2018;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 4.623,02 così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa all'1.1.2017			€ 376.377,97
Riscossioni	€ 2.079.321,94	€ 3.857.476,33	€ 5.936.798,27
Pagamenti	€ 2.028.696,02	€ 3.943.827,49	€ 5.972.523,31

Fondo cassa finale al 31.12.2017			€ 340.652,93
Residui attivi	€ 378.312,46	€ 1.529.676,28	€ 1.907.988,74
Residui passivi	€ 319.596,75	€ 1.769.910,32	€ 2.089.507,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			€ 16.398,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			€ 138.113,08
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017			€ 4.623,02

PRESO ATTO che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2017;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro 4.623,02, così determinato:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa all'1.1.2017			€ 376.377,97
Riscossioni	€ 2.079.321,94	€ 3.857.476,33	€ 5.936.798,27
Pagamenti	€ 2.028.696,02	€ 3.943.827,49	€ 5.972.523,31
Fondo cassa finale al 31.12.2017			€ 340.652,93
Residui attivi	€ 378.312,46	€ 1.529.676,28	€ 1.907.988,74
Residui passivi	€ 319.596,75	€ 1.769.910,32	€ 2.089.507,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			€ 16.398,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale			€ 138.113,08
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017			€ 4.623,02

3. di **DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di **DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non esistono debiti fuori bilancio;
5. di **DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di **DARE ATTO** altresì che l'Unione non è un ente soggetto alle regole del patto di stabilità interno per l'anno 2017;

7. di **DISPORRE** il deposito del Conto per 30 giorni presso la segreteria dell'Unione, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'albo pretorio dell'Unione, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare eventuali reclami ed osservazioni;
8. di **DARE ATTO** infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
9. di **PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. di **RINVIARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
11. di **DICHIARARE**, con successiva e separata votazione avente il medesimo risultato della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Allegati:

- Attestazioni dei debiti fuori bilancio
- Elenco delle spese di rappresentanza
- Conto del bilancio analitico di entrata e uscita
- Conto del bilancio riepilogativo per titoli di entrata e uscita
- Quadro generale riassuntivo
- Risultato di amministrazione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Fabio Gregorini, Segretario dell'Unione – Responsabile del Servizio di amministrazione generale e Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000.

Ponte di Legno, 25/05/2018

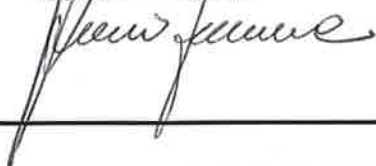
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Dott. Fabio Gregorini



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rizzi Giovanmaria



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

n. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario dell'Unione su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio on line sul sito www.unionealtavallecamonica.bs.it ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69/2009, ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Li, - 4 GIU. 2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza.

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini



Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.